

IMPRENDITORI O PRENDITORI?

FANO: IL COMUNE DA L'OK ALLO SVILUPPO TURISTICO MA LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SI OPPONGONO

In questo servizio, fondamentalmente costituito da scambi di e-mail e comunicati, viene affrontato il caso del Comune di Fano che, armato di buona volontà, decide di liberare un'area adiacente al mare e destinarla, forse, come area di sosta per le autocaravan, ma l'unione dei campeggi marchigiani è di tutt'altro parere: leggete cosa è stato detto dei camperisti nell'appello di Unioncamping Fanta e Federcamper Marche associata a Confcommercio.

IL COMUNE DI FANO PARTE BENE

26 aprile 2013

Penso che tutto sia scaturito dal fatto che non più di 15 / 20 giorni fa sui giornali locali di Fano era uscito un articolo dove si evidenziava che il Comune di Fano per la prossima estate avrebbe liberato un'area adiacente al mare perché, a conti fatti, considerata la crisi e soprattutto quella del turismo, il Comune si è accorto che le famiglie in autocaravan sono una risorsa importante. Presto vi farò sapere come interverrò per dimostrare a tutti che con la coda di paglia non ci si ingrassa. Ciao e buon 1° maggio.

Otello S.

LA REAZIONE DEI PRENDITORI ALLA DECISIONE DEL COMUNE

Articolo estratto da VIVERE FANO, il quotidiano della città e del territorio.

http://www.viverefano.com/index.php?page=articolo&articolo_id=403476

'No alla sosta selvaggia del camper', l'appello dell'Unioncamping-Fanta Marche

Riguardo al dibattito di questi giorni, durante il convegno del turismo regionale Plein Air a Fano si è parlato del futuro dell'ex pista dei go-kart, che i presidenti dei camperisti vorrebbero destinare ad area sosta camper. Come associazione regionale, Unioncamping Fanta Federcamping Marche associata alla Confcommercio dichiarano di essere assolutamente contrari a questa ipotesi. Noi riteniamo che le aree di sosta camper debbano essere realizzate in aree non concorrenziali ai campeggi esistenti e quindi non in riva al mare, ma adiacenti alla città sul lato monte. L'area dei go-kart è già stata inserita nei piani urbanistici come area parco e per eventi e da parte del comitato "Sassonia Sud" e del suo Presidente Luca Priori e dell'associazione Alberghi Consorziati di Fano-Torrette-Marotta rappresentati dal Presidente Luciano Cecchini c'è la volontà precisa che questa resti la sua destinazione d'uso. Anni addietro, in

accordo con l'associazione dei camperisti provinciale, allora presieduta dal dott. Manes, si erano individuate le aree idonee da destinare a sosta camper ed era stata privilegiata l'area attrezzata di viale Kennedy a Fano. Ora al convegno si è parlato di allargare l'area e noi siamo molto favorevoli a questa ipotesi. Durante il convegno abbiamo anche parlato di abusivismo ed illegalità: infatti non possiamo più tollerare che aree di parcheggio auto ben noti a Fano come quello di Sassonia sud, in riva al mare, dove campeggiano circa 90 camper al giorno con 35-40.000 presenze non ufficialmente registrate. Non possiamo più tollerare che i camper occupino spazi auto. Se si vuole che i camper parcheggino al Vanvitelli, allo Sport Park e in qualsiasi altro grande parcheggio è assolutamente necessario che si definiscano degli spazi più grandi, di numero limitato (es. 6-7 ore ogni parcheggio) con un cartello ben evidente che indichi che quegli spazi sono riservati ai camper solo per parcheggiare. Per campeggiare ci si deve recare nelle aree di sosta, come cita l'art.185 del Codice della Strada, abbassare i piedini, aprire le finestre dei camper e pernottare, ed è ovvio che anche nelle aree di sosta, dove si può campeggiare per un massimo di 48 ore, le presenze dovrebbero essere registrate e dichiarate. Il fenomeno dell'abusivismo e dell'illegalità si manifesta anche a Torrette, dove ogni 14-15 camper stazionano dal venerdì alla domenica o fino al lunedì mattina occupando ogni camper 1 posto auto e mezzo. Queste presenze di turisti non sono registrate né alla Polizia né alla Regione e costituiscono quindi un pericolo per la sicurezza e diminuiscono il numero delle presenze turistiche falsando i dati ufficiali. Il numero stimato di presenze non registrate a Fano si aggira intorno a 70-80.000, che costituisce una grave perdita per il turismo all'aria aperta e per il Comune in termini di tassa di soggiorno, rifiuti, ecc. Per concludere ben vengano le aree di sosta nelle aree previste e ritenute idonee, che siano recintate e gestite da associazioni di camperisti o privati, ma comunque dove le presenze vengano registrate. da Unioncamping-Fanta Marche,

Il Presidente
Amedeo Tarsi

Voci che affrontano un tema senza la dovuta conoscenza del Turismo Integrato e delle infrastrutture utili

http://www.viverefano.com/index.php?page=articolo&articolo_id=287828

http://www.viverefano.com/index.php?page=articolo&articolo_id=401947